

## **MOZIONE**

### **Informare gli amici confederati sul potenziamento dei mezzi pubblici in Ticino**

del 18 settembre 2023

Nel maggio 2020, il Gran Consiglio del Canton Ticino ha approvato l'importante credito di 461,4 milioni di franchi destinati al finanziamento delle prestazioni di trasporto pubblico per il quadriennio 2020-2023. Una vera e propria rivoluzione nell'offerta che il Cantone ha varato contestualmente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri. Purtroppo la pandemia ha parzialmente frenato i risultati in termini di aumento dell'utenza, ma ora che la situazione è tornata normale, i ticinesi stanno dimostrando di apprezzare gli sforzi dell'ente pubblico nel proporre un'offerta attrattiva. L'utenza è in crescita. Nelle scorse settimane è giunta l'inattesa comunicazione da parte dell'Alleanza Swisspass del rincaro dei prezzi di biglietti e abbonamenti. A breve inizierà pure la discussione in merito al credito necessario per continuare con l'attuale offerta potenziata dei mezzi pubblici. Inoltre, regolarmente si apre un forte dibattito sulle colonne di auto ai portali della galleria autostradale del San Gottardo. Addirittura si paventa l'introduzione di un infausto pedaggio che di fatto declasserebbe il Ticino a Cantone di serie B. Infine, recentemente un'indagine ha evidenziato che molti svizzeri trascorreranno le vacanze all'interno dei confini nazionali; di questo ne beneficerà anche il nostro settore turistico. In questo contesto è lecito chiedersi se i nostri amici confederati, che rappresentano pur sempre la maggior parte dei turisti del nostro Cantone, siano adeguatamente informati sull'epocale potenziamento dei mezzi pubblici avvenuto in Ticino. Oggi, per esempio, andare in tram da Zurigo Oerlikon fino al Politecnico di Zurigo si impiega più tempo che da Lugano a Bellinzona o da Lugano a Locarno e viceversa. Inoltre, il servizio pubblico è capillare e copre tutte le fasce orarie, specialmente nei fine settimana, tanto che è ormai diventato possibile ad esempio cenare in un ristorante della Valle Maggia, Verzasca, Leventina o Blenio o in un grotto del Mendrisiotto e rientrare al proprio alloggio con i mezzi pubblici. Insomma ci sarebbero tutti i presupposti per incrementare l'uso dei trasporti pubblici da parte di chi Oltralpe è già abituato da anni a trasporti pubblici efficienti e capillari. Un incremento dell'utenza turistica potrebbe nondimeno avere effetti positivi sulla bilancia finanziaria dei trasporti pubblici, contribuendo dunque ad affrontare la discussione per il rinnovo del credito con chiari argomenti a favore di un mantenimento anche in futuro dell'attuale offerta.

Fatte queste premesse, si chiede al Consiglio di Stato di invitare le imprese di trasporto pubblico, la comunità tariffale, Ticino Turismo e le Organizzazioni turistiche regionali a voler lanciare collaborando fra di loro mirate campagne promozionali per sensibilizzare i turisti sull'enorme e capillare offerta di trasporti pubblici attiva sul nostro territorio. Tali campagne promozionali dovrebbero svolgersi sia nella Svizzera interna in modo generalizzato sia in Ticino in modo mirato presso i datori di alloggio (hotel, B&B, campeggi, ristoranti, eccetera). Con la presente mozione non si chiede al Cantone di assumersi un nuovo compito o di mettere a disposizione nuovi mezzi finanziari. Si chiede invece di adoperarsi affinché una parte dei finanziamenti già oggi stanziati per la promozione turistica e per la promozione dei mezzi pubblici siano destinati a campagne mirate "turismo/trasporto pubblico". Lo scopo è di attrarre turisti in Ticino grazie al trasporto pubblico e di promuovere l'uso dei mezzi pubblici da parte dei turisti.

Giovanni Berardi